



Parole del Giubileo 2025

Porta Santa

**L'Anno Santo 2025
si pone in continuità con i precedenti
eventi di grazia.
Ora è giunto il tempo
di un nuovo Giubileo,
nel quale spalancare ancora
la Porta Santa per offrire
l'esperienza viva dell'amore di Dio,
che suscita nel cuore
la speranza certa
della salvezza in Cristo.**

Papa Francesco



Custode del Mistero

La Porta Santa è l'immagine del Giubileo. Lo apre e lo chiude e ne custodisce il significato. Quella porta custodisce un "al di là" che non è accessibile a comando: custodisce il Mistero di Dio. E, in lui, il Mistero della nostra vita. È Dio solo che apre il suo cuore. Non possiamo forzarlo.

In silenzio

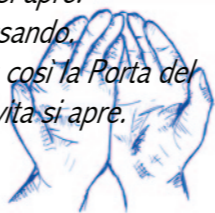
Davanti a questa Porta sostiamo silenziosi. Davanti al Mistero, il vero atteggiamento è il silenzio. Non un silenzio vuoto, che non sa cosa dire, perché frutto della banalità e della sciattezza. E nemmeno un silenzio scettico, disilluso e disperato, davanti al Mistero della vita e di Dio.



Davanti alla Porta vivi un silenzio umile che riconosce la grandezza del Mistero di Dio.

Invocare

Davanti alla Porta il silenzio rispettoso del Mistero si fa pieno di desiderio. Un desiderio che quel Mistero si riveli, che quella Porta si apra. Un desiderio che si fa invocazione. Solo invocando, quella Porta si apre. Solo stando in ginocchio, bussando. A noi è possibile solo questo: così la Porta del Mistero di Dio e della nostra vita si apre.



Varcando la Porta, invoca fiduciosamente Dio.

La Porta, Gesù'

Quella Porta ha un nome: Gesù di Nazaret. Lui stesso lo dice: "Io sono la porta: se uno entra attraverso di me sarà salvato. Entrerà e uscirà e troverà pascolo" (Gv 10,7). Occorre un bagliore, un briciolo, un sussurro di fede in Gesù perché la Porta del Mistero di Dio si apra, la scommessa che sia lui a svelare il Mistero di Dio e della vita.

Per passare da quella Porta sei chiamato a dare fiducia a Gesù

Il Mistero si fa Casa

Qui avviene un fatto imprevedibile. Il Mistero si apre. Liberamente, Dio si fa accessibile. Quella Porta che si apre dice la disponibilità di Dio a farsi incontrare da tutti. Dice che la ricerca del senso, che gli uomini da sempre hanno nel cuore, è una ricerca vera e buona. Perché un senso c'è e si fa incontrare. Mostra così che il Mistero della vita non è inquietante e amaro, e che al suo segreto non vi accede solo chi ha mezzi, conoscenze particolari, meriti. E diventa casa accessibile per tutti. Da quella Porta si può entrare; e ci si trova a casa, finalmente.

Da quella Porta tutti possono passare.



La Casa del Padre misericordioso

Quella casa aperta dalla Porta Santa è la casa del Padre. Una casa dove "ci sono molti posti" (Gv 14,2), perché è il cuore di Dio, infinitamente accogliente. Gesù ce l'ha raccontato, e con la sua vita e la sua morte ha aperto quella casa, quel cuore. Qualunque sia la tua vita, se hai fiducia in Gesù, quella Porta si apre per te: ricordi la parabola del figlio che torna a casa? Questa Porta che si apre, ti accoglie: perché la Porta custodisce, non blinda. Questa Porta non cattura, ma libera. Non trattiene, dona libertà e vita.

Dio fa sempre così.



Parole del Giubileo 2025 Porta Santa

Vita nuova

Varcare la Porta significa accettare di lasciare un "di qua" rassicurante perché controllabile, socialmente normale. E forse anche comodo ed egoista.

Varcare la Porta significa accogliere misericordia e dare misericordia. Lasciare che nasca un vita nuova in noi, libera dall'ossessione dell'aver, dalla tirannia dei propri desideri e aspettative.

Più libera per donare, prendersi cura del bene, essere sobri e lieti, saggi e pazienti, giusti e larghi di mente e di cuore, capaci di dire "scusa", "grazie", "permesso".

Una vita più capace di dire sì a Dio.

Varcando quella Porta si apre una vita nell'amore.

La Chiesa ti apre la Porta

Quella Porta la apre il Papa, a Roma: poi a cascata si aprono luoghi giubilari in tutto il mondo. Non è un elemento insignificante: Gesù stesso ha voluto che fossero i suoi discepoli a indicare al mondo che il Mistero di Dio si mostra in Gesù. Il servizio della Chiesa è relativo a Gesù.

Siamo grati di essere nella Chiesa, perché ci introduce al Mistero di Dio. E tutti noi siamo chiamati, varcando quella Porta, ad accompagnare ogni uomo alle soglie del cuore di Dio.

Varcata la Porta, prega unito al Papa e alla Chiesa, grato di esserne membra viva.

